



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 426 del 3 febbraio 2022

Progetto:	<p>Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16’'), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: rifacimento Regione Veneto.</p> <p>Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 7 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019</p> <p>ID_VIP: 5916</p>
Proponente:	<p>SNAM Rete Gas S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la SNAM Rete Gas S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del **Progetto** dal titolo "*Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste*";
- con **provvedimento n. 2874 del 16/11/2018** la **Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS** (d'ora innanzi *Commissione*) ha espresso **parere positivo** in merito alla compatibilità ambientale del **progetto**;
- il **progetto**, con Decreto n. 319 del 05.11.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha ottenuto il **positivo giudizio di compatibilità ambientale**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Condizione Ambientale n. 7**;
- la **verifica di ottemperanza della Condizione Ambientali n. 7** è posta **in capo al Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE)** in qualità di ente vigilante nonché all'**ARPA Veneto** e all'**ARPA Friuli Venezia-Giulia** in qualità di enti coinvolti (evidentemente ciascuna per il tratto di relativa competenza);
- con nota del 20.01.2021, Prot. 93, inviata al MiTE (acquisita con prot.10036/MATTM del 01.02.2021) e all'ARPA Veneto, la Snam Rete Gas S.p.A. ha **presentato istanza per l'avvio della**
- **procedura di verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 7** ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006;

ID_VIP 5916 - Prescrizioni n. 7 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019, relativa al progetto "Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: rifacimento Regione Veneto"

- la **Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale del MiTE**, con nota del 07/04/2021, prot. MATTM0035599, ha trasmesso alla **Commissione**, per le necessarie valutazioni, la **documentazione atta alla verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 7**, relativamente al solo tratto ricadente nella Regione Veneto.

CONSIDERATO che:

- il **progetto** " *Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste*", prevede il rifacimento e il declassamento del metanodotto con l'obiettivo di continuare a garantire la continuità e l'affidabilità del trasporto per l'alimentazione delle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia;
- gli interventi principali del progetto riguardano:
 - o la realizzazione di 81,620 km di linea principale;
 - o il declassamento a 24 bar del tratto Gonars-Trieste del metanodotto, consistente in interventi puntuali per un totale di circa 2,5 km di diametro 300 mm e 250 mm;
- nello specifico, per le opere relative al declassamento gli interventi prevedono:
 - o l'adeguamento degli impianti esistenti mediante inserimento o sostituzione di PID e/o PIL per il sezionamento della condotta e impianti di riduzione della pressione di esercizio;
 - o la modifica del tracciato del metanodotto esistente laddove sussistono problemi di urbanizzazione;
- la **Prescrizione indicata con il n. 7** prevede che *"Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da specifica dichiarazione che, negli opportuni capitoli di appalto, sono comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello SIA e nelle integrazioni e sono previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia: delle acque superficiali e sotterranee; della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi; del clima acustico, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina; della qualità dell'aria, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere; del terreno di scavo che deve essere stoccato separatamente dalle terre e rocce da scavo e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti"*;

CONSIDERATO altresì che:

- ai fini della verifica di ottemperanza della **Condizione Ambientale n. 7** il Proponente ha trasmesso:
 - o il **Piano di Mitigazione Ambientale** (documento SPC. 00-BH-E-94708–Rev.0), completo di 49 allegati (costituiti da altrettante planimetrie);
 - o una **nota esplicativa** in merito ai contenuti della documentazione consegnata, nella quale, tra le altre cose, si conferma che *"nella documentazione contrattuale, negli oneri per l'Appaltatore, sono incluse azioni e misure di mitigazione indicate nel SIA e previste nel Decreto VIA n. 319 del 05.11.2019, nonché gli adempimenti previsti nel Piano delle Mitigazioni Ambientali, contenente mitigazioni ulteriori scaturite dagli esiti dei monitoraggi ambientali ante operam"*;

VALUTATO che:

ID_VIP 5916 - Prescrizioni n. 7 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019, relativa al progetto "Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: rifacimento Regione Veneto"

- il **Piano di Mitigazione Ambientale** ed i relativi allegati unitamente alla **nota esplicativa** presentati dal **Proponente** contengono informazioni esaustive per ritenere ottemperata la **Condizione Ambientale n. 7**;
- in particolare, nel **Piano di Mitigazione Ambientale** sono illustrate nei seguenti Capitoli le considerazioni relative alle azioni e alle mitigazioni progettate per rispettare la Condizione Ambientale n. 7:
 - Capitolo 4 per quanto riguarda la salvaguardia delle acque superficiali;
 - Capitolo 5 per quanto riguarda la salvaguardia delle acque sotterranee;
 - Capitolo 6 per quanto riguarda la salvaguardia del terreno di scotico
 - Capitolo 8 per quanto riguarda la salvaguardia del clima acustico;
 - Capitolo 9 per quanto riguarda la salvaguardia della qualità dell'aria;
 - Capitoli 8 e 9 per quanto riguarda la salvaguardia della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede e, in particolare, i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

Relativamente al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 319 del 05.11.2019, con il quale è stato espresso il positivo giudizio di compatibilità ambientale per il **Progetto** dal titolo "Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: rifacimento Regione Veneto", si **ritiene ottemperata la Condizione Ambientale** indicata con il **n. 7**.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla